

TRIBUNALE DI BARI
– SEZIONE FALLIMENTARE –

RELAZIONE ex art. 68, comma 2 Legge n. 155/2017 e
ATTESTAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

PREMESSA

- In data 06.04.2023, la Sig.ra Isabella Fornelli (C.F. FRNSLL65H66A893U) nata a Bitonto (BA) il 26.06.1965 ivi residente in G. Verdi n.51, ha depositato istanza di nomina dell'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Bari.
- La procedura è stata rubricata con **R.g. n. 33/2023**. La ricorrente è assistita dall'**Avv. Gianrocco Conteduca**, (cf. CNTGRC88B27A662Q - P.Iva 08270750725), con studio in Bari alla Via Amendola, 120 PEC: **gianrocco.conteduca@avvocatibari.legalmail.it**, giusta procura allegata all'istanza presentata presso OCCS dell'Ordine degli Avvocati di Bari in data 06.04.2023.
- L'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, in persona del Suo Referente, Avv. Enrico D'Innella, con atto del 07.04.2024, nominava il sottoscritto quale professionista incaricato facente funzioni di organo di composizione della crisi da sovraindebitamento. L'incarico veniva comunicato a mezzo PEC il 14.04.2023 e, successivamente, in data 17.04.2023, il sottoscritto accettava l'incarico conferitogli dall'Organismo.
- L'Avv. Gianrocco Conteduca in data 31.05.2023, inviava ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 68 Legge 155/2017.

DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE SOVRAINDEBITATO

Di seguito i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovraindebitato.

Cognome e nome: Fornelli Isabella

Comune di nascita: Bitonto (Ba)

Data di nascita: 26 Giugno 1965

Comune di residenza: Bitonto (BA)

Indirizzo di residenza: Via Giuseppe Verdi n.51

Stato civile: nubile e convivente con il fratello Fornelli Giuseppe.

Situazione occupazionale: docente presso l'Istituto I.C. E. Duse di Bari.



COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

E SPESE OCCORRENTI PER IL SUO SOSTENTAMENTO.

La Sig.ra Fornelli Isabella è nubile e convivente con il fratello Fornelli Giuseppe.
La signora Fornelli svolge l'attività lavorativa di docente presso l'Istituto I.C. E. Duse di Bari. e l'unica fonte di reddito della stessa è pertanto lo stipendio percepito per un totale di € 1.750,00 circa.

ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO PROPRIO E DEI PROPRI FAMILIARI

VITTO	€ 4.800,00
LUCE	€ 540,00
GAS	€ 540,00
ACQUA	€ 240,00
CONDOMINIO	€ 600,00
VESTIARIO	€ 720,00
RICARICA SIM TELEFONO	€ 240,00
CARBURANTE-MANUTENZIONE-ASSICURAZIONI AUTO	€ 3.000,00
SPESE VARIE (MEDICINE, VISITE MEDICHE ETC ETC)	€ 1.200,00
SPESE NON PREVISTE	€ 1.000,00
TOTALE ANNUO € 12.880,00	
SPESA MEDIA MENSILE € 1.073,00	

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI SOGGETTIVI E OGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

ALLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 69 NN. 1 E 2.

Legittimato ad accedere alla procedura *de qua*, come noto, è il debitore non fallibile (condizione soggettiva), che versi in stato di sovraindebitamento (condizione oggettiva): requisiti che, nel caso di specie, ricorrono entrambi.

Sotto il profilo soggettivo, la Sig.ra Fornelli Isabella è, senz'altro, persona non fallibile, in quanto non svolge attività a carattere imprenditoriale e/o commerciale, essendo priva di occupazione, come tale non assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267 del 16/03/1942.

Quanto al profilo oggettivo, la ricorrente risulta trovarsi in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, lett. c), della Legge n. 155/2017, ovvero sia:



“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al D.L. 18 Ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”, poiché, a fronte della rilevante debitoria maturata, l'istante dispone di una modesta fonte di reddito costituita esclusivamente dallo stipendio percepito (pari ad € **1.750,00 circa mensili**).

Diversamente dal concetto di insolvenza della normativa fallimentare, che esprime la definitiva incapacità del debitore di adempiere, nel caso di sovraindebitamento, il legislatore ha inteso garantire l'accesso a tale procedura anche a quei soggetti non ancora del tutto insolventi, ma che si trovino in difficoltà economica e che, pertanto, non riescano ad onorare i loro debiti con regolarità.

Nel caso di specie, la debitrice non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ed in particolare la stessa non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla Legge delega n.155/2017 così come attuata dal D.L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022, nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla medesima Legge delega 155/2017 così come attuata dal D.L.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022.

La Sig.ra Fornelli, infatti:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 2, lett. c), della Legge n. 155/2017;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui alla L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- f) non ha mai beneficiato dell'esdebitazione;



h) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

OGGETTO DELL'ATTESTAZIONE DEL PROFESSIONISTA F.F. O.C.C.

Lo scopo del presente incarico è, dunque, quello di:

1. predisporre, ai sensi dei comma 2 e 3 dell'art. 68 della Legge n.155/2017, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, la cui finalità è quella di:

- indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- esporre le ragioni dell'incapacità della debitrice di adempiere alle obbligazioni assunte;
- valutare la completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- indicare presuntivamente i costi della procedura;
- indicare, se ai fini della concessione del finanziamento, i soggetti finanziatori abbiano o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile;

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi.

3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore come formulata dalla debitrice è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art.67, comma 2 della Legge 155/2017 e segnatamente:

- * elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- * della consistenza e della composizione del patrimonio;
- * degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;
- * delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- * degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate della debitrice e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE



La debitrice ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Inoltre il sottoscritto Professionista ha chiesto ed ottenuto informazioni circa la situazione debitoria della predetta dai seguenti Enti: Agenzia delle Entrate di Bari, Comune di Bitonto, Regione Puglia, Inps, Inail e Agenzia Entrate e Riscossione.

A dette informazioni devo aggiungersi quelle ricevute dai creditori privati così come dichiarato dall'istante e risultanti dalla visura Crif e Banca d'Italia nello specifico Findomestic Banca Spa, Compass Banca Spa e Dinamica retail Spa.

ATTIVO

Dalle informazioni fornite, risulta che gli unici proventi della Sig.ra Fornelli derivano dallo stipendio percepito.

Beni immobili

La Sig.ra Fornelli non è proprietaria di beni immobili.

Beni mobili registrati

La Sig.ra Fornelli non è proprietario di beni mobili registrati ad eccezione di autoveicolo FIAT PANDA Tg. FV550MF Immatricolata nell'anno 2019 il cui valore commerciale risulta talmente basso che lo stesso non può dar luogo ad alcuna ipotesi liquidatoria.

L'autovettura garantisce, peraltro, gli spostamenti lavorativi della ricorrente.

Esclusi i beni personali la stessa non possiede alcun altro bene.

PASSIVO

Dall'analisi della documentazione presentata dalla debitrice e di quella, comunque, rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori al professionista nominato, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento dell'istante che di seguito viene dettagliatamente elencata:

a) Findomestic Banca S.p.a.:

Con nota di precisazione del credito del 23.05.2023, a seguito dell'invio di tutta la documentazione inerente ai rapporti di credito, la Findomestic ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi **€ 45.689,82** per rate scadute a seguito di finanziamenti concessi. In particolare € 3.066,68, relativi al finanziamento n. 20134307818903 ed € 42.683,14 relativi al finanziamento n.



20220114930759 La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato .

Il credito ha natura chirografaria.

b) Compass Banca S.p.a.;

Con nota di precisazione del credito del 22.05.2023, a seguito dell'invio di tutta la documentazione inerente ai rapporti di credito, la Compass Banca ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi € 44.278,29 come di seguito dettagliate:

€ 6.817,79 per finanziamento n. **21376486** erogato in data 04.10.2019;

€ 33.116,38 per finanziamento n. **26181732** erogato in data 18.07.2022;

€ 4.344,12 per la Carta di credito n. **32179649280**: linea di credito aperta il 25.02.2021.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

Il credito ha natura chirografaria.

c) Compass Banca S.p.a. (già Futuro S.p.a.);

Con nota di precisazione del credito del 10.05.2023, a seguito dell'invio di tutta la documentazione inerente ai rapporti di credito, la Compass Banca (già Futuro S.p.a.) ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi € 13.920,00 relativi al contratto di finanziamento n. 9000725821.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

Il credito ha natura chirografaria.

d) Dinamica Retail S.P.A.

Con nota di precisazione del credito dello 08.05.2023, a seguito dell'invio di tutta la documentazione inerente ai rapporti di credito, la Dinamica Retail ha specificato l'ammontare del proprio credito, quantificandolo in complessivi € **39.905,00** relativi al contratto di finanziamento n. 87847.

La Società creditrice ha inviato tutta la documentazione necessaria per ricostruire la posizione debitoria così come allegata alla relazione del professionista nominato.

Il credito ha natura chirografaria.



Nel prospetto che segue, vengono, pertanto, schematizzate le **posizioni debitorie** sopra elencate in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito.

Tab. A – Posizioni debitorie

	CREDITORE	CAUSALE	NATURA	IMPORTO
1	FINDOMESTIC BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 20134307818903	CHIROGRAFO	€ 3.066,68
2	FINDOMESTIC BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 20220114930759	CHIROGRAFO	€ 42.683,14
3	COMPASS BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 21376486	CHIROGRAFO	€ 6.817,79
4	COMPASS BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 26181732	CHIROGRAFO	€ 33.116,38
5	COMPASS BANCA SPA	CARTA DI CREDITO N. 32179649280	CHIROGRAFO	€ 4.344,12
6	COMPASS BANCA SPA (GIA' FUTURO SPA)	FINANZIAMENTO N. 9000725821	CHIROGRAFO	€ 13.920,00
7	DYNAMICA RETAIL SPA	FINANZIAMENTO N. 87847	CHIROGRAFO	€ 39.905,00
	TOTALE			€ 143.853,11
8	COMPENSO OCCS GESTORE DELLA CRISI	PREST.PROFESS.	PREDEDUZIONE	€ 6.889,34
9	COMPENSO AVV CONTEDEUCA	PREST.PROFESS.	PRIVILEGIO	€ 4.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 154.742,45



**CAUSE DELLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO E
VALUTAZIONE SULLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL
CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE
OBBLIGAZIONI**

Ai sensi dell'art. 2, lett. C) legge n. 155/2017 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al D.L. 18 Ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito della morte del padre unitamente all'intervenuto fallimento della ditta individuale di cui la madre della odierna ricorrente era titolare.

La Sig.ra Fornelli ha dovuto accollarsi tutte le spese gravanti sulla famiglia, aiutando economicamente, da un canto l'anziana madre e dall'altro, il fratello che non percepisce alcun reddito.

La ricorrente, che ricordiamo convive a Bitonto con il fratello Giuseppe, completamente a carico della stessa, spesso si trova costretta a dimorare presso l'abitazione condotta in locazione dalla madre, sita in Bari alla via Napoli n.391, dovendo assistere la stessa ormai in età avanzata. I costi della quotidianità non potevano essere sostenuti facendo affidamento esclusivamente sul proprio stipendio da docente (non avendo ulteriori entrate), percepito solo dall'anno 2005, sicché non restava che far richiesta di finanziamenti anche mediante cessione del quinto.

E' bene precisare che la Sig.ra Fornelli non solo sostiene economicamente se stessa ed il fratello convivente, ma si veda obbligata a contribuire alla spese sostenute dalla madre acciaccata che percepisce una pensione minima che non le permette di garantirsi le cure necessarie e correlate all'età.

Gli importi richiesti, gravati di interessi comunque non hanno consentito di coprire le spese sicché di volta in volta l'odierna debitrice si vedeva costretta a chiederne di nuovi o a rifinanziare i precedenti.

Nonostante l'evidenza di una grave situazione economica in cui la Sig.ra Fornelli versava, gli Istituti di credito, nulla eccepivano in merito all'erogazione di nuovi finanziamenti, prontamente concessi.



Per le ragioni innanzi esposte, la Sig.ra Fornelli, che oltre alle spese per il sostentamento quotidiano non ha potuto esimersi dall'offrire supporto all'anziana madre (percepitrice di sola pensione in misura minima e pertanto nemmeno sufficiente a pagare l'affitto) ed al fratello (allo stato privo di reddito) si è ritrovata in una situazione di sovraindebitamento cagionata dai continui oneri accessori gravanti sui finanziamenti richiesti, con rate superiori alle disponibilità per soddisfarle.

La debitrice, pertanto, si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dall'art. 2 lett. c), per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili; l'incolpevolezza è del tutto evidente.

ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità della debitrice ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Con il proprio reddito, difatti, la ricorrente deve far fronte alle spese necessarie per il sostentamento proprio, del fratello e in parte della madre.

Importo che come abbiamo avuto modo di vedere non risulta sufficiente.

VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dalla debitrice a corredo della proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore risulta essere completa ed attendibile.

INDICAZIONE PRESUNTIVA DEI COSTI DELLA PROCEDURA

Al sottoscritto professionista f.f. O.C.C. sarà riconosciuto un compenso pari ad € 6.889,34 comprensivo di oneri; la determinazione del compenso è stata calcolata secondo i criteri dettati dal DM 202/2014.

La predetta Fornelli ha pattuito, inoltre, con il proprio difensore Avv. Gianrocco Conteduca il compenso allo stesso spettante in complessivi € 4.000,00 comprensivi di ogni onere fiscale.



I costi della procedura - **presuntivamente stimabili** - alla data odierna sono i seguenti:

- Compenso comprensivo di oneri pattuito con il Professionista f.f. OCC € 6.889,34;
- Compenso Avv. Gianrocco Conteduca € 4.000,00;

Totale € 10.889,34

A tali somme dovranno aggiungersi le spese vive successive a sostenersi per la procedura.

INDICAZIONE, SE AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, I SOGGETTI FINANZIATORI ABBIANO O MENO TENUTO CONTO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO, CON DEDUZIONE DELL'IMPORTO NECESSARIO A MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA, IN RELAZIONE AL SUO REDDITO DISPONIBILE.

In ordine alla valutazione del merito creditizio si rappresenta che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica della richiedente, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione nella banca dati pubblica Crif dei finanziamenti concessi, nonché le informazioni presenti nella Centrale Rischi della Banca d'Italia, consentono la rilevazione di eventuali altri finanziamenti in essere, nonché lo stato degli adempimenti; altrettanto necessariamente dicasi per le condizioni reddituali dell'istante, senz'altro note agli enti finanziatori.

E' infatti prassi e regola del sistema finanziario, prima di concedere nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis T.U.B., il quale al comma 1 prevede che "*prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente*".

Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve essere correlata al comma 5 dell'art. 124 T.U.B. in base al quale gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "*chiarimenti adeguati, in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria*". L'obbligo che incombe sul



finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153/2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013); “non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, Collegio di Roma, decisione n. 4440 del 20/08/2013).

A conferma di quanto sin qui esposto vi è omologa concessa dal Tribunale di Roma in data 05.11.2021 che per completezza si riporta: “Ritenuto che, indipendentemente da ogni ulteriore considerazione, dalla relazione particolareggiata, dalle osservazioni e dalla documentazione prodotta dal gestore della crisi emerge che i creditori che hanno proposto opposizione all’omologa non hanno provveduto, al momento della concessione dei finanziamenti, alla corretta verifica del merito creditizio della debitrice che, alla luce del rapporto rata/reddito espressamente indicato con riferimento alla data di ciascun finanziamento, risultava decisamente inadeguato; che deve dunque trovare applicazione, nel caso di specie, il disposto del riformato art. 12 bis, comma 3 bis, della L. n. 3/12, secondo il quale “il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all’art. 124 bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1/9/93 n. 385 non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore”. (in termini: Tribunale di Ancona 16.07.2019, Tribunale di Rimini 01.03.2019 R.G. n. 3/2018, Tribunale di La Spezia 22.04.2020 e Tribunale di Napoli Nord 12.11.2020 R.G. n. 9/2019).

SINTESI DELLA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE.

Posizioni debitorie

	CREDITORE	CAUSALE	NATURA	IMPORTO
1	FINDOMESTIC BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 20134307818903	CHIROGRAFO	€ 3.066,68
2	FINDOMESTIC BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 20220114930759	CHIROGRAFO	€ 42.683,14
3	COMPASS BANCA SPA	FINANZIAMENTO	CHIROGRAFO	€ 6.817,79



		N. 21376486		
4	COMPASS BANCA SPA	FINANZIAMENTO N. 26181732	CHIROGRAFO	€ 33.116,38
5	COMPASS BANCA SPA	CARTA DI CREDITO N. 32179649280	CHIROGRAFO	€ 4.344,12
6	COMPASS BANCA SPA (GIA' FUTURO SPA)	FINANZIAMENTO N. 9000725821	CHIROGRAFO	€ 13.920,00
7	DYNAMICA RETAIL SPA	FINANZIAMENTO N. 87847	CHIROGRAFO	€ 39.905,00
	TOTALE			€ 143.853,11
8	COMPENSO OCCS GESTORE DELLA CRISI	PREST.PROFESS.	PREDEDUZIONE	€ 6.889,34
9	COMPENSO AVV CONTEDEUCA	PREST.PROFESS.	PRIVILEGIO	€ 4.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 154.742,45

I debiti accertati, ammontano complessivamente ad **€ 154.742,45**, di seguito meglio specificati:

- totale crediti in prededuzione € 6.889,34;
- totale crediti privilegiati: € 4.000,00;
- totale crediti chirografari: € 143.853,11.

Alla luce di quanto sopra la Sig.ra Fornelli Isabella ha formulato una proposta allo scopo di:

- a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito



sostenibile;

d) consentire al debitore alla conclusione del piano *un fresh-restart*.

Come indicato nel piano presentato, la debitrice, non disponendo di una liquidità utilizzabile, considerate le necessità del nucleo familiare, con un fratello convivente, intende far fronte alle predette passività - nei modi ed alle condizioni in seguito meglio specificate.

Nel piano si propone il pagamento dei creditori nella misura e nei tempi di seguito indicati.

Debiti in prededuzione, pari ad **€ 6.889,34**, pagamento integrale mediante 10 rate mensili dell'importo di **€ 750,00** (dal 46° al 55° mese). Detto importo ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e 71 della Legge delega 155/2017 così come attuata dal D.vo n.14 del 2019 aggiornato con D.L. 73/2022 sarà accantonato e corrisposto soltanto a seguito di corretta esecuzione del piano e a seguito di autorizzazione del Giudice Delegato letta la relazione finale dell'OCC

- **Debiti privilegiati**, pari ad **€ 4.000,00**, pagamento integrale mediante 6 mensilità (dalla 1° alla 6° rata) dell'importo di **€ 750,00**.

- **Debiti in chirografo**, pari ad **€ 143.853,11** falcidia del 80%, con **pagamento del 20 %**, pari ad **€ 28.770,62**, pagamento mediante 39 mensilità (dalla 7° alla 45° rata) dell'importo di **€ 750,00**.

L'ammontare complessivo dei debiti **privilegiati e chirografari** ammonta complessivamente, applicata la falcidia come sopra indicata (80% per i crediti chirografi), ad **€ 32.770,62**.

Pertanto, sarà corrisposto ai creditori, a fronte di debiti complessivamente ammontanti ad **€ 154.742,45**, l'importo complessivo di **€ 39.659,96** (€ 6.889,34 debiti in prededuzione al 100% + € 4.000,00 debiti in privilegio al 100% e € 28.770,62 chirografari falcidiati del 80%).

L'importo sarà, quindi, distribuito ai **creditori privilegiati e chirografari** con pagamenti rateali, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato.

Pagamento dilazionato.

Il debitore propone, quindi, il seguente pagamento dilazionato in **55 rate (4 anni e 7 mesi)**

- n. 6 rate mensili dell'importo di **€ 750,00** (dal 1° al 6° mese);
- n. 39 rate mensili dell'importo di **€ 750,00** (dal 7° al 45° mese);



- n 10 rate mensili dell'importo di € 750,00 (dal 46° al 55° mese).

I pagamenti rateali verranno suddivisi tra i vari creditori chirografari e privilegiati in proporzione all'ammontare di ciascun credito, come riportato nella seguente tabella:

	CREDITORE				
1	FINDOMESTIC BANCA SPA	FALCIDIA 80%	CHIROGRAFO	€ 9.149,96	20%
2	COMPASS BANCA SPA	FALCIDIA 80%	CHIROGRAFO	€ 11.639,66	20%
3	DYNAMICA RETAIL SPA	FALCIDIA 80%	CHIROGRAFO	€ 7.981,00	20%
4	OCCS Gestore della Crisi	FALCIDIA 0%	PREDEDUZIONE	€ 6.889,34	100%
5	AVVGIANROCCO CONTEDEUCA	FALCIDIA 0%	PRIVILEGIO	€ 4.000,00	100%
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 39.659,96	

**VERIFICA DELLA VERIDICITÀ DEI DATI CONTENUTI NELLA
PROPOSTA E DEI DOCUMENTI ALLEGATI.**

Nell'espletamento dell'incarico conferito, lo scrivente Professionista f.f. OCC, dapprima, ha esaminato la documentazione che ha fornito la Sig.ra Fornelli Isabella. Successivamente, ai sensi dell'art. 67 e ss, della Legge n. 155/2017, il sottoscritto ha effettuato le opportune verifiche mediante accesso alle banche dati pubbliche, consultando:

- o l'archivio della Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- o i dati forniti dal sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF,;
- o l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, che ha trasmesso gli estratti di ruolo e tutti gli enti.

Inoltre il sottoscritto ha inviato comunicazione pec o raccomandata a.r. ai creditori chiedendo di specificare il prospetto delle somme dovute dalla debitrice Fornelli Isabella distinguendole per sorte capitale, interessi e spese sostenute per eventuali azioni esecutive, documentando altresì detto credito mediante allegazione del contratto originario, estratti conto, eventuale titolo giudiziale e quant'altro necessario a documentare l'esistenza e l'attualità del credito stesso.

Dalla disamina incrociata della documentazione *medio tempore* acquisita dall'istante con le risultanze delle suddette banche dati, il sottoscritto Professionista f.f. OCC è pervenuto a determinare l'esatta consistenza della situazione debitoria e delle disponibilità finanziarie e patrimoniali del debitore; nonché, a verificare, nel



contempo, la veridicità della proposta di piano del consumatore e dei documenti allegati a corredo, come di seguito esposto.

EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.

Allo stato attuale non vi sono atti del debitore impugnati dai creditori, né ve ne sono stati nei cinque anni precedenti, così come è risultato dalle indagini esperite dal sottoscritto professionista.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA, NONCHÉ SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

In definitiva, la Sig.ra Fornelli Isabella, a supporto di quanto dedotto nella istanza e proposta di accordo, ha prodotto la documentazione necessaria.

Detta produzione di parte è stata verificata dallo scrivente mediante raffronto con le risultanze delle banche dati innanzi specificate, senza che emergessero ulteriori e differenti situazioni rispetto a quella esposta.

Pertanto, dall'esame della documentazione depositata dalla istante, nonché di quella recuperata dallo scrivente, all'esito, altresì, dei colloqui intervenuti con la debitrice ed il suo difensore, il sottoscritto Professionista f.f. OCC ritiene di poter concludere per la sostanziale completezza e attendibilità della documentazione prodotta e per la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei relativi allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 della Legge n. 155/2017.

In conclusione:

- La debitrice si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 lett. c) della Legge 155/2017;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 67 L 155/2017;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 67 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata da consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;



- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni;
- È stata verificata positivamente la completezza ed attendibilità della documentazione deposita a corredo della domanda;
- sono stati indicati presuntivamente i costi della procedura;
- È stata verificata e indicato se ai fini della concessione del finanziamento i soggetti finanziatori abbiano o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita in relazione al suo reddito disponibile;
- È stata verificata l'assenza di atti in frode dei creditori da parte della signora Fornelli Isabella.

GIUDIZIO SULLA FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Alla stregua della esposizione che precede, la proposta di Piano del consumatore in argomento sembra rappresentare la migliore proposta formulabile dalla sig.ra Fornelli Isabella, tenuto conto del patrimonio prontamente liquidabile e delle capacità reddituali del medesimo, costituite dallo stipendio percepito in funzione della speranza di vita della debitrice.

La prospettata ipotesi di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore costituisce il massimo sforzo sostenibile dalla ricorrente per comporre la sua situazione di crisi da sovraindebitamento, né risultano percorribili soluzioni alternative migliorative, attesa la totale impossidenza di cespiti liquidabili della sig.ra Fornelli Isabella e l'esigua consistenza del reddito da lavoro: difatti, con la seguente proposta si avrebbe la chiusura del piano in 4 anni e 7 mesi.

Svolte tali preliminari considerazioni, il sottoscritto Professionista f.f. OCC, verificata la completezza della documentazione depositata, nonché l'attendibilità dei dati forniti dal debitore, anche mediante il confronto con le dichiarazioni di credito pervenute dai creditori e con i documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate; seppure con l'alea inevitabilmente intrinseca ai giudizi prognostici e sulla base della costanza del reddito percepito dal rapporto di lavoro in essere, ai sensi dell'art. 68, della Legge n. 155/2017, **ritiene fondatamente attendibile e ragionevolmente**



attuabile il Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore che la sig.ra Fornelli Isabella ha inteso proporre.

Detto piano risulta attendibile, sostenibile e coerente, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della ricorrente e si fonda, altresì, su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

* * *

Tanto premesso,

CONCLUSIONI:

sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto professionista incaricato, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dalla debitrice proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale della debitrice;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dalla debitrice;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ex art. 67 legge n. 155/2017.

Allegati come da indice.

Con osservanza.

Bari, 12 Giugno 2023

Il Professionista f.f. OCC

Avv. Nicola Dammacco

